



**Area: Funzioni generali di gestione Settore: Direzione Generale  
C.d.R.: Direzione Generale Servizio: Servizio del Direttore  
Generale Unità Operativa: Segreteria del Direttore Generale  
Ufficio: Ufficio del DIRETTORE GENERALE  
DECRETO DEL PRESIDENTE**

**Decreto n. 82 del 17/04/2019  
Protocollo n. 24663 del 17/04/2019**

Treviso, 17/04/2019

**Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE  
2019 - 2021 - ART. 14 BIS D.L. 4/2019. ASSUNZIONI ANNO 2019.**

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

VISTO il Decreto Presidenziale prot. n. 252/99164 del 3 dicembre 2018 con il quale è stata modificata ed adeguata la struttura organizzativa dell'Ente;

RICHIAMATO il provvedimento di Consiglio Provinciale prot. n. 28/104043/2018 del 18 dicembre 2018, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione, con i relativi allegati, per il triennio 2019 - 2021;

VISTO che il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2019 - 2021 costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione, redatto ai sensi degli artt. 6, 6bis e 6ter del D.Lgs. n. 165/2001 e contenuto nella sezione "Risorse Umane", coerentemente con il "Piano di Riassetto Organizzativo" di cui alla relativa sezione operativa;

VISTA la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio per l'anno 2018) che all'art.1, commi 844 - 847 detta i limiti legali e i vincoli finanziari assunzionali specifici per le Province a decorrere dal 1° gennaio 2018, tutt'ora vigenti;

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che modifica la disciplina relativa al reclutamento, stabilendo che le graduatorie dei concorsi per la selezione del personale sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;

VISTO il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" con il quale è stata introdotta la c.d. "pensione quota 100" che consente per il triennio 2019-2021, in via sperimentale, di conseguire il diritto alla pensione





anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni di età e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni;

VISTO il Decreto del Presidente prot. n. 30/10040 del 19 febbraio 2019, con il quale è stato approvato il primo aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, in ragione della necessità di ricoprire le posizioni di lavoro vacanti per effetto del pensionamento anticipato, ai sensi del predetto Decreto Legge e della necessità di implementare l'organico del settore informativo dell'Ente;

VISTA la Legge n. 26 del 28 marzo 2019 che in sede di conversione del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, ha introdotto l'art. 14-bis a modifica dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, in tema di capacità assunzionale ed in particolare ha stabilito:

- la possibilità per le Regioni e gli Enti Locali, per il triennio 2019-2021, di calcolare la propria capacità assunzionale annuale, oltre che in base alle cessazioni dell'anno precedente, anche in base alle cessazioni programmate nella medesima annualità di programmazione del fabbisogno di personale, tenuto conto che le assunzioni potranno essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che hanno determinato la relativa capacità assunzionale (nuovo comma 5-sexies dell'art. 3, D.L. n. 90/2014);
- l'estensione ad un quinquennio della possibilità di cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e la possibilità di utilizzare i residui disponibili delle facoltà assunzionali del quinquennio precedente a quello di riferimento delle assunzioni (modifica dell'art. 3, comma 5, quinto periodo, del D.L. n. 90/2014);

CONSTATATO che il predetto Piano di fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, successivamente aggiornato come su indicato, prevede l'assunzione a tempo indeterminato di complessive n. 17 unità di categoria B, C e D, di cui n. 15 nel rispetto della disponibilità finanziaria determinata in relazione al concetto di "capacità assunzionale" e n. 1 unità tramite l'istituto della mobilità volontaria, oltre a n. 1 unità di categoria giuridica C, a tempo determinato, mediante contratto di formazione lavoro;

CONSIDERATO che la programmazione delle assunzioni con i citati provvedimenti è avvenuta tenendo conto, nell'ambito della ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, delle priorità indicate dai dirigenti, in base alle cessazioni programmate, secondo il quadro normativo allora vigente e dunque precedente alle modifiche apportate con la Legge di conversione del citato D.L. n. 4/2019;

ATTESO che le cessazioni già verificatesi e quelle programmate nell'anno 2019 per effetto di dimissioni e pensionamenti, anche secondo i requisiti della nuova disciplina c.d. "Quota 100" sono le seguenti:

- a) per le Funzioni Generali di Amministrazione, Gestione e Controllo e servizi di stazione unica appaltante:





- n.2 unità di personale di categoria giuridica D, con profilo professionale di Responsabile Gestionale;
- n. 1 unità di personale di categoria giuridica D, con profilo professionale di Responsabile Gestionale assegnata alla stazione Unica appaltante;

b) *per le Funzioni fondamentali relative ai settori dell’Ambiente e Pianificazione Territoriale, nonché della Pianificazione Viabilità:*

- n. 1 unità di Dirigente amministrativo;
- n. 1 unità di personale di categoria giuridica D3, con profilo professionale di Funzionario Gestionale;
- n. 1 unità di personale di categoria giuridica D, con profilo professionale di Responsabile Gestionale;
- n. 2 unità di personale di categoria giuridica D, con profilo professionale di Responsabile Tecnico;
- n. 3 unità di personale di categoria giuridica B3, con profilo professionale di Collaboratore tecnico;
- n. 1 unità di personale di categoria giuridica B, con profilo professionale di Operatore amministrativo specializzato;

ACCERTATO che la capacità assunzionale per l’anno 2019, calcolata sulla base delle cessazioni sopra elencate, imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l’intera annualità con criteri omogenei rispetto agli oneri assunzionali, escludendo le cessazioni per mobilità e quelle del personale appartenente alle categorie protette, ammonta ad euro 406.430,56, come risulta dalla seguente tabella:





Determinazione capacità assunzionale anno 2019 (cessati anno 2019) - Art. 14 bis, D.L. n. 4/2019		
contingente personale corrispondente al 100% della spesa del personale cessato anno in corso (spese di personale anno 2019 non supera il 20% delle entrate correnti titolo I, II e III)		
N.	categoria giuridica	TOTALE GENERALE
1	D	€ 32.894,56
2	D	€ 32.894,56
3	B 3	€ 28.443,00
4	B 3	€ 28.443,00
5	B 3	€ 28.443,00
6	D	€ 32.894,56
7	B 1	€ 26.978,28
8	Dir	€ 59.149,41
9	D 3	€ 37.606,52
10	D	€ 32.894,56
11	D	€ 32.894,56
12	D	€ 32.894,56
<b>capacità assunzionale anno 2019</b>		<b>€ 406.430,56</b>

VERIFICATO, altresì che per effetto della rideterminazione della capacità assunzionale e degli oneri destinati alle nuove assunzioni nel corso del 2018, risulta un resto utilizzabile pari ad euro 25.181,00 posto che gli oneri stipendiali relativi alla figura dirigenziale a tempo determinato ex art. 110, comma 1, assunta nel corso del 2018, non vanno computati sulla capacità assunzionale;

RILEVATO che la Direzione Generale con nota n. 1840/D del 12 marzo 2019 ha indetto una ricognizione delle esigenze organizzative e funzionali prioritarie della Provincia di Treviso, alla luce dei recenti interventi finanziari che destinano ai settori strategici della viabilità e dell'edilizia scolastica nuove risorse finalizzate alla manutenzione della rete viaria provinciale e alla riqualificazione del patrimonio scolastico;





DATO atto degli esiti della predetta analisi qualitativa e quantitativa delle unità di personale necessarie per garantire lo standard dei servizi istituzionali da parte del personale dirigenziale;

TENUTO conto che la priorità di garantire un adeguato mantenimento del livello di professionalità ed esperienza negli organici, in una logica diversa dalla mera sostituzione del personale cessato, implica l'esigenza di acquisire con immediatezza nuove professionalità di natura stabile nonché il rinvio al ricorso all'istituto della verticalizzazione ex art. 22, comma 15 D.Lgs. n. 75/2017 nell'annualità 2020, nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dalla legge;

RITENUTO di limitare il ricorso ai contratti flessibili alle situazioni di carattere eccezionale di breve/medio periodo, ovvero per ragioni sostitutive, o per esigenze finalizzate alla formazione di nuove professionalità, mediante il contratto di formazione e lavoro, secondo le previsioni del Piano di fabbisogno;

RAVVISATA la necessità, in correlazione dell'ampliamento della capacità assunzionale derivante dal computo delle cessazioni programmate nella annualità corrente, di aggiornare il Piano di fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021, nel rispetto dei limiti finanziari e dei vincoli normativi vigenti in materia di assunzioni, richiamati nella delibera di approvazione dello stesso Piano, delle seguenti unità:



Risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano di fabbisogno anno 2019 ex art. 6, comma 2, D.Lgs n. 165/2001 programmato sulle capacità assunzionali 2019				
N. PROG.	Settore	CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE GENERALE
1	AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
2		CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
3		CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
4		CATEGORIA B	Operatore tecnico specializzato	€ 26.978,28
5	PERSONALE E AFFARI GENERALI	CATEGORIA B	Operatore servizi ausiliari specializzato	€ 26.978,28
6	AFFARI LEGALI, CONTRATTI E PROVVEDITORATO, SUA	CATEGORIA B	Operatore amministrativo specializzato	€ 26.978,28
7		CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
8	PIANIFICAZIONE E VIABILITA'	CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
9		CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
10		CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
11	EDILIZIA, PATRIMONIO E STAZIONE APPALTANTE	CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
12		CATEGORIA D	Responsabile Tecnico	€ 32.894,56
13		CATEGORIA D	Responsabile Tecnico	€ 32.894,56
		Totale		€ 389.262,27

RITENUTO, altresì, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs n. 165/2001 di autorizzare l'avvio delle procedure di reclutamento di detto personale nell'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 34bis e 30 del citato decreto, rispettivamente in ordine alla mobilità obbligatoria e volontaria da esperirsi precedentemente all'avvio delle procedure concorsuali;

VERIFICATO che con riferimento alle quote d'obbligo di cui all'art. 3 della Legge n. 68/1999 si rende necessario procedere alla copertura di n. 1 posizione di lavoro, al di fuori del computo della capacità assunzionale, di categoria giuridica B, quale Operatore servizi ausiliari specializzato da assegnare al Settore Personale e Affari Generali;

DATO ATTO che la consistenza finanziaria della dotazione organica, nell'accezione riferita alla spesa del personale in organico e di quello assumibile a tempo indeterminato, nei limiti di cui all'art. 1, comma 421 della legge n. 23.12.2014, n. 190, come quantificata nell'allegata tabella al "Piano di Riassetto Organizzativo" contenuto nel DUP 2019 su citato ed aggiornata con le assunzioni previste nel presente atto a tempo indeterminato, nonché con le cessazioni programmate, rispetta il predetto limite:





<b>DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge 23.12.2014, n. 190. Verifica limite finanziario dotazionale ai sensi dell'art. 1, commi 844 e 845 della legge n. 205 del 27.12.2017 - (personale in servizio e assumibili a tempo indeterminato)</b>							
<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO</b>	<b>VALORE FINANZIARIO ANNUO</b>	<b>IN SERVIZIO 1/1/2019</b>	<b>ASSUMIBILI AL 31/12/2019</b>	<b>CESSANTI 2019</b>	<b>IN SERVIZIO AL 31/12/2019</b>	<b>VALORE FINANZIARIO</b>
DIRIGENTI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	€ . 115.095,24	2	-	1	1	€ . 115.095,24
	DIRIGENTE CONTABILE	€ . 115.095,24	2	-	-	2	€ . 230.190,48
	DIRIGENTE TECNICO	€ . 115.095,24	3	-	-	3	€ . 345.285,72
<b>TOTALE</b>	<b>DIRIGENTI</b>		<b>7</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>€ . 690.571,44</b>
	FUNZIONARIO GESTIONALE	€ . 38.357,28	7	-	1	6	€ . 230.143,68
	FUNZIONARIO TECNICO	€ . 38.357,28	12	-	1	11	€ . 421.930,08
<b>TOTALE</b>	<b>ex CATEGORIA D3</b>		<b>19</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>€ . 652.073,76</b>
	RESPONSABILE GESTIONALE	€ . 33.648,78	37	4	2	39	€ . 1.312.302,42
	RESPONSABILE INFORMATICO	€ . 33.648,78	4	-	-	4	€ . 134.595,12
	RESPONSABILE TECNICO	€ . 33.648,78	20	4	2	22	€ . 740.273,16
<b>TOTALE</b>	<b>CATEGORIA D1</b>		<b>61</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>65</b>	<b>€ . 2.187.170,70</b>
	ISTRUTTORE DIVIGILANZA	€ . 32.043,43	1	-	-	1	€ . 32.043,43
	SORVEGLIANTE STRADALE	€ . 32.043,43	3	-	-	3	€ . 96.130,29
	ISTRUTTORE GESTIONALE	€ . 30.985,47	51	8	-	59	€ . 1.828.142,73
	ISTRUTTORE TECNICO	€ . 30.985,47	43	6	-	49	€ . 1.518.288,03
	ISTRUTTORE INFORMATICO	€ . 30.985,47	2	-	-	2	€ . 61.970,94
<b>TOTALE</b>	<b>CATEGORIA C1</b>		<b>100</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>114</b>	<b>€ . 3.536.575,42</b>
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	€ . 29.017,89	14	-	-	14	€ . 406.250,46
	COLLABORATORE TECNICO	€ . 29.017,89	10	-	3	7	€ . 203.125,23
<b>TOTALE</b>	<b>CATEGORIA B3</b>		<b>24</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>21</b>	<b>€ . 609.375,69</b>
	OPERATORE AMM.VO SPEC.	€ . 27.641,74	15	1	1	15	€ . 414.626,10
	OPERATORE SERVIZIO AUS. SPEC.	€ . 27.641,74	11	2	-	13	€ . 359.342,62
	OPERATORE TEC. SPEC.	€ . 27.641,74	13	5	-	18	€ . 497.551,32
<b>TOTALE</b>	<b>CATEGORIA B1</b>		<b>39</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>46</b>	<b>€ . 1.271.520,04</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>			<b>250</b>	<b>30</b>	<b>11</b>	<b>269</b>	<b>€ . 8.947.287,05</b>
Limiti art.1, comma 844 della legge 27.12.2017, n. 205 (La dotazione organica delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dal 1.1.2015, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 50 per cento)							€ . 9.134.508,87
<b>TOTALE</b>	ISTRUTTORE DIVIGILANZA extra dotazione organica ai sensi del comma comma 770, art. 1, Legge 208/2015	€ . 32.043,43	19	-	-	19	€ . 608.825,17

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1, comma 47 della Legge n. 311/2004 che prevede: "In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra





*amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente", l'eventuale assunzione per mobilità del personale ex art. 30, D.Lgs n. 165/2001, in virtù del previo procedimento obbligatorio ai sensi del comma 2 bis non incide sulle capacità assunzionali dell'Ente, come sopra individuate;*

ACCERTATO che la spesa di personale a tempo determinato programmata per l'anno 2019 pari ad euro 64.000,00 rispetta i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 847 della legge n. 205/2017, fissata nella misura del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (euro 450.509,00), al netto delle risorse aggiuntive destinate al superamento del precariato ex art. 20, comma 3, D.lgs. n. 175/2017;

VISTO che nel DUP, approvato con il provvedimento di Consiglio su citato, alla sezione "Risorse Umane" si è accertato il rispetto dei limiti normativi e finanziari che coesistono in materia di assunzioni, tra i quali:

- 1 l'assenza di posizioni professionali in sovrannumero ex art. 33, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 165/2001;
- 2 il rispetto del tetto di spesa di personale ex art. 1, comma 557 e ss. della Legge n. 296/2006;
- 3 il rispetto dell'incidenza della spesa di personale al lordo degli oneri riflessi programmata nel bilancio 2018 ex art. 1, comma 845, legge n. 205/2017 sulle entrate correnti titoli I, II e III, al netto della spesa del personale da assumere;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 per le motivazioni su esposte e nei termini anzidetti, nel rispetto dei limiti normativi e vincoli finanziari su elencati, riservandosi per gli anni 2020 e 2021 ad un successivo aggiornamento alla luce delle dimissioni presentate dai dipendenti in possesso dei requisiti pensionistici della c.d. "quota 100";

DATO atto che la maggiore spesa derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova adeguata copertura nel bilancio di previsione 2019, al macro-aggregato "redditi di lavoro dipendente", sugli stanziamenti per missioni e programmi, atteso che le assunzioni programmate non potranno avere decorrenza antecedente alla data di dimissioni del personale per il quale viene determinata la relativa capacità assunzionale;

RICHIAMATE le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche diramata dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 19 marzo 2018;

VISTO quanto previsto dal comma 5 dell'articolo su citato in ordine all'obbligo di comunicazione dei contenuti dei piani e dei relativi





aggiornamenti annuali al Dipartimento della funzione pubblica nel termine di 30 giorni dalla loro adozione;

RICHIAMATO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di assunzioni presso gli Enti Locali;

VISTE, inoltre le disposizioni contenute nell'art. 19, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448 in tema di controllo della spesa di personale;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. 28/104043/2018 del 18 dicembre 2018, con al quale è stato approvato il Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione, con i relativi allegati, per il triennio 2019-2021;

VISTO il Decreto del Presidente n. 266/104239/2018 del 19.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 e Piano Performance 2019-2021";

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTO lo statuto della Provincia di Treviso;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

#### **DECRETA**

- 1) di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di aggiornare il Piano dei Fabbisogni di Personale triennio 2019-2021, assunzioni 2019, per le motivazioni espresse nelle premesse, riservandosi per gli anni 2020 e 2021 ad un successivo aggiornamento alla luce delle dimissioni presentate dai dipendenti in possesso dei requisiti pensionistici della c.d. "quota 100", come risulta nella seguente tabella:





Risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano di fabbisogno anno 2019 ex art. 6, comma 2, D.Lgs n. 165/2001 programmato sulle capacità assunzionali 2019				
N. PROG.	Settore	CATEGORIA GIURIDICA	PROFILO PROFESSIONALE	TOTALE GENERALE
1	AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
2		CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
3		CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
4	PERSONALE E AFFARI GENERALI	CATEGORIA B	Operatore tecnico specializzato	€ 26.978,28
5		CATEGORIA B	Operatore servizi ausiliari specializzato	€ 26.978,28
6	AFFARI LEGALI, CONTRATTI E PROVVEDITORATO, SUA	CATEGORIA B	Operatore amministrativo specializzato	€ 26.978,28
7		CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
8	PIANIFICAZIONE E VIABILITA'	CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
9		CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
10		CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	€ 30.317,29
11	EDILIZIA, PATRIMONIO E STAZIONE APPALTANTE	CATEGORIA C	Istruttore Gestionale	€ 30.317,29
12		CATEGORIA D	Responsabile Tecnico	€ 32.894,56
13		CATEGORIA D	Responsabile Tecnico	€ 32.894,56
		Totale		€ 389.262,27

- 3) di dare atto che con riferimento alle quote d'obbligo di cui all'art. 3 della Legge n. 68/1999, si rende necessario procedere alla copertura di n. 1 posizione di lavoro, al di fuori del computo della capacità assunzionale, di categoria giuridica B, quale Operatore servizi ausiliari specializzato da assegnare al Settore Personale e Affari Generali;
- 4) di dare atto che la consistenza finanziaria della dotazione organica anno 2019, nell'accezione riferita alla spesa del personale in organico e di quello assumibile a tempo indeterminato, nei limiti di cui all'art. 1, comma 421 della legge n. 23.12.2014, n. 190, alla data del 31 dicembre 2019, come meglio espresso nelle premesse, ammonta ad euro 8.947.287,05;
- 5) di limitare il ricorso ai contratti flessibili alle situazioni di carattere eccezionale di breve/medio periodo, ovvero per ragioni sostitutive, o per esigenze finalizzate alla formazione di nuove





professionalità, mediante il contratto di formazione e lavoro, secondo le previsioni del Piano di fabbisogno;

- 6) di dare atto che la spesa di personale a tempo determinato programmata per l'anno 2019 di euro 64.000,00 rispetta i limiti stabiliti dall'art. 1, comma 847 della legge n. 205/2017, fissata nella misura del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2019, al netto delle risorse aggiuntive destinate al superamento del precariato ex art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 175/2017;
- 7) di dare atto che la spesa correlata al presente atto è prevista e finanziata nel bilancio di previsione 2019 agli stanziamenti per missioni e programmi, macroaggregato "redditi di lavoro dipendente" ed è rispettosa dei vincoli normativi in materia di spesa di personale e dei vincoli finanziari, così come evidenziati nelle premesse del presente provvedimento;
- 8) di dare mandato al Direttore Generale e all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane dell'attuazione del presente provvedimento;
- 9) di dare atto, altresì, che del contenuto del presente atto è stata data informazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1.4.1999, ai sensi delle prescrizioni stabilite dall'art. 6, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001;
- 10) di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini di quanto previsto dall'art. 19, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

**IL PRESIDENTE  
MARCON STEFANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

